



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D. D. 185/2024

9/9/2024

OGGETTO: selezione pubblica per titoli e colloquio riservata per la stabilizzazione del personale ASU/LSU, finalizzata alla copertura di numero 2 posizioni di Operatore Tecnico VIII livello professionale con impegno a tempo pieno e indeterminato, inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art. 4, comma 8 del decreto legge del 31/08/2013 n.101, convertito dalla legge n.126 del 30/10/2013, così come poi recepito dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014, così come disciplinato dall'art. 10 della legge regionale 16 gennaio 2024 n.1, nonché dalla Circolare esplicativa del Dipartimento regionale lavoro prot. 17548 del 24/04/2024 e in servizio presso lo INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”. Codice Bando: 2024INAFCTER-OPA-1080101-002.

LA DIRETTRICE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*", e, in particolare, lo "*Allegato 1*";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca**

Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "**...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo**...";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto**

Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle *"facoltà assunzionali"* degli Enti di Ricerca;

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del*

27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024*"
- VISTA** la legge 229 dicembre 2022 numero 197, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2023*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025*"
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2024*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2024-2026*";
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995*", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007*", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021*", sottoscritto il 6 dicembre 2022;

- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- CONSIDERATO** che:
- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "*Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "*Organismo Indipendente di Valutazione della Performance*" ("*OIV*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*"

nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" un mandato che rappresenta la

continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO

inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
- stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541;
- c) abroga il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2012, numero 966;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "**istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili**" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 novembre 2019, numero 2088;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "**obiettivi ambientali**" e fissa, tra gli altri, il principio di "**non arrecare un danno significativo**", ovvero il principio del "**Do No Significant Harm**" ("**DNSH**");

- VISTA** la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha approvato il "**Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027**", il quale prevede anche la definizione di un "**Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca**";
- VISTA** la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'aggiornamento del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**";
- VISTA** la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025";
- CONSIDERATO** pertanto, che, ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, numero 81, innanzi richiamato, il "Piano dei Fabbisogni di Personale" è assorbito nella apposita "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione";
- VISTO** il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025", con i relativi allegati, come predisposto dal Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- CONSIDERATO** in particolare, che, nel "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025", relativamente al "Piano di Fabbisogno del Personale", si fa espresso rinvio ai contenuti della analoga Sezione contenuta nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19
- VISTO** il Piano triennale delle Attività 2023 – 2025 dello Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 8 settembre 2023, n. 50;
- VISTO** il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, come convertito in Legge 10 agosto 2023, n. 112 ed in particolare l'articolo 2;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024 numero 1, ed in particolare l'articolo 10 rubricato "Assunzioni lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili" emanata dalla Regione Sicilia;

VISTA

la nota del 10 luglio 2024 numero progressivo di protocollo 1005, acquisita dalla Direzione Generale dello Istituto Nazionale di Astrofisica in data 11 luglio 2024 con il numero progressivo di protocollo 7822, con la quale il Dott. Fabrizio Bocchino, Direttore dello INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” ha rappresentato quanto segue:

- lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" utilizza, a tutt'oggi, "...numero 4 lavoratori del Bacino ASU/LSU della Regione Siciliana, inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5, e successive modifiche e integrazioni...";
- i predetti "...lavoratori, nel corso di questi anni, hanno svolto attività di carattere amministrativo e operazioni di carattere tecnico molto utili allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente, maturando una idonea professionalità...";
- le "...amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di assumere a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, nonché i lavoratori impegnati in attività socialmente utili della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5, e i lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui al medesimo articolo innanzi citato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale...";
- le assunzioni potranno essere effettuate anche "...in deroga, fino al **30 giugno 2026**, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale, fermi restando i "**vincoli assunzionali**" previsti dalla vigente normativa..." e i lavoratori assunti a tempo indeterminato con le predette modalità potranno essere inseriti nei ruoli dell'amministrazione come "**soprannumerari**";
- la Regione Sicilia ha, inoltre, stabilito che "...**gli Enti Pubblici possono assumere, attraverso selezione pubblica, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili che ne facciano domanda, appartenenti a tutte le categorie contrattuali, inseriti nell'elenco regionale di cui al comma 1 dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5, e successive modifiche e integrazioni, fermo restando il contributo regionale previsto a tal fine...**";
- con la Circolare Esplicativa del 24 aprile 2024, numero di protocollo 17548, lo "**Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, Servizio VI, Coordinamento dei Servizi dei Centri per l'Impiego, delle Politiche Giovanili e delle Politiche per il Precariato**", della Regione Sicilia ha fornito alcune indicazioni e istruzioni operative in merito:
 - alle "**procedure assunzionali**" e agli "**Enti Pubblici ammessi al contributo**";
 - alle "**risorse finanziarie**" e alla "**quantificazione del contributo**";

- agli "*adempimenti relativi all'anno di assunzione e agli anni successivi*";
- alle "*modalità di presentazione delle richieste del contributo*";
- agli "*obblighi di comunicazione*";

in particolare, la predetta Circolare precisa che:

- le Pubbliche Amministrazioni "*...potranno stabilizzare i lavoratori assegnati e utilizzati presso le proprie strutture, fermi restando i "vincoli assunzionali" previsti dalla vigente normativa...*";
- il "*...contributo massimo per ciascun ASU è di € 19.180,00 annui lordi onnicomprensivi (anche di oneri riflessi ed Imposta Regionale sulle Attività Produttive)...*";
- le domande per accedere al predetto contributo devono essere presentate "*...entro e non oltre il 15 settembre dell'anno di assunzione (quelle presentate oltre vanno all'anno successivo)...*";
- il "*...decreto con assegnazione del contributo verrà emanato entro il 15 ottobre dell'anno di assunzione e la liquidazione dell'80% della somma richiesta avverrà entro l'anno...*".

CONSIDERATO

che con la stessa nota precedentemente richiamata del 10 luglio 2024 numero progressivo di protocollo 1005, acquisita dalla Direzione Generale dello Istituto Nazionale di Astrofisica in data 11 luglio 2024 con il numero progressivo di protocollo 7822, il Dott. Fabrizio Bocchino, Direttore dello INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”. ha chiesto "*...l'autorizzazione ad attivare la procedura per la stabilizzazione di 4 lavoratori ASU/LSU in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo" mediante l'espletamento di concorsi riservati per l'assunzione in servizio di ruolo:*

- a) di 2 unità di personale con inquadramento nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale;*
- b) di 2 unità di personale con inquadramento nel Profilo di Operatore Tecnico, Ottavo livello Professionale".*

ATTESO

che:

- l'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 22 giugno 2023, numero 75, prevede che, al "*...fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, le amministrazioni pubbliche hanno facoltà di assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:*

 - a) i lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, numero 81, e all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 7 agosto 1997, numero 280;*
 - b) i lavoratori già rientranti nell'ambito di applicazione dell'abrogato articolo 7 del Decreto Legislativo 1° dicembre 1997, numero 468;*

- c) i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, nonché i lavoratori impegnati in attività socialmente utili della Regione Siciliana, di cui all'articolo 30, comma 1, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5, e i lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui al medesimo articolo, anche con contratti di lavoro a tempo parziale e anche in deroga, fino al 30 giugno 2026, in qualità di lavoratori soprannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale, fermi restando i "vincoli assunzionali" previsti dalla vigente normativa...";
- l'articolo 10, comma 3, della Legge Regionale 16 gennaio 2024, numero 2, con la quale è stato approvato il "**Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il Triennio 2024-2026**", dispone, a sua volta, che "...gli Enti Pubblici possono assumere, attraverso selezione pubblica, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili che ne facciano domanda, appartenenti a tutte le categorie contrattuali, inseriti nell'elenco regionale di cui al comma 1 dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5, e successive modifiche e integrazioni, fermo restando il contributo regionale previsto dal presente articolo...";
 - la Circolare Esplicativa del 24 aprile 2024, numero di protocollo 17548, emanata dallo "**Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, Servizio VI, Coordinamento dei Servizi dei Centri per l'Impiego, delle Politiche Giovanili e delle Politiche per il Precariato**", della Regione Sicilia stabilisce, infine, che "...l'Ente Pubblico può assumere a tempo indeterminato lavoratori socialmente utili, inseriti nell'elenco regionale di cui al comma 1 dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5, e successive modifiche e integrazioni, a seguito di apposita selezione pubblica riservata esclusivamente a tali soggetti, assegnati ed utilizzati dall'Ente procedente, da svolgere secondo le rituali procedure previste dalla legge per i profili professionali e le categorie contrattuali che si intendono coprire...",

VISTA

la nota del 19 luglio 2024 prot. 8160 della **Direzione Generale** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" da questo Osservatorio acquisita al protocollo in pari data e registrata con il numero progressivo n. 1033, recante "**Assunzione in servizio di ruolo di quattro "Lavoratori Socialmente Utili" che prestano servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo", ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge 22 giugno 2023, numero 75 convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, numero 112, e dell'articolo 10 della Legge Regionale 16 gennaio 2024, numero 2, con la quale è stato approvato il "Bilancio di Previsione della Regione Sicilia per il Triennio 2024-2026": delega di funzioni.**", con la quale il Direttore Generale Dottore **Gaetano Telesio** ha conferito al Dottore **Fabrizio Bocchino** Direttore dello **INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo** “

Giuseppe S. Vaiana”, la *"delega di funzioni"* ai fini della predisposizione e della adozione di tutti gli atti, propedeutici, connessi e conseguenti, finalizzati alla assunzione in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di numero quattro *"Lavoratori Socialmente Utili"*, che prestano attualmente servizio presso lo *"Osservatorio Astronomico di Palermo"*, mediante l'espletamento di procedure concorsuali riservate per la copertura:

- a) di **2** posti di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale;
- b) di **2** posti di Operatore Tecnico, Ottavo Livello Professionale.

VISTA

la Delibera del **25 febbraio 2021, numero 10**, con la quale il consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**,. Con decorrenza 24 marzo 2021 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello *"INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"*;

VISTO

il Decreto del Presidente del **15 marzo 2021** , numero **16** con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi specificata, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, quale Direttore dello *"INAF -OSSERVATORIO Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"* per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA

la Determina Direttoriale del **17 marzo 2021**, numero **40**, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, ha conferito al Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, l'incarico di Direttore dello *"INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"*, a decorrere dal **24 marzo 2021** e per la durata di un triennio;

CONSIDERATO

che **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (ROF)"**, all'art. **22, punto 4, ultima comma**, prevede che: *"Il Direttore di Struttura uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione."*

CONSIDERATO

che per il sopra richiamato **Direttore pro tempore** Dott. Fabrizio Bocchino, il periodo di cui al citato art. 22 del **"ROF"**, scade il **24 giugno 2024**;

VISTA

la nota del 29 febbraio 2024, protocollo n. 2603 con la quale il Direttore Generale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, Dott. **Gaetano Telesio** comunica al Direttore dello **INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"** Dott. **Fabrizio Bocchino** che la nomina nella qualità

di direttore pro-tempore scadente il 24 giugno 2024 è prorogata fino alla nomina del suo successore;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore **Roberto Ragazzoni** è stato nominato **Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica** a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

CONSIDERATO che le unità di personale da reclutare con la predetta procedura svolgerà la propria attività lavorativa presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"**";

ACCERTATO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Operatore Tecnico**" Ottavo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad € **39.450,09**;

VISTA la nota del 30 luglio 2024 protocollo numero 1081, con la quale il Dott. **Fabrizio Bocchino**, Direttore dello **INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"**, ha comunicato all'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche sociali e Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative – Servizio VI – Coordinamento servizi centri per l'impiego – politiche giovanili – politiche precariato – mobilità nazionale e transnazionale – gestione PON IOG – PON SPAO, che è in corso l'attivazione dell'iter procedurale per la assunzione del personale ASU/LSU utilizzato da questo Osservatorio, e richiesto l'erogazione del contributo per l'assunzione del suddetto personale ASU/LSU;

VISTA la Delibera del 1° agosto 2024, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze scientifiche, manageriali e gestionali dei candidati ritenuti "idonei" dal predetto "Comitato di Selezione", ha designato quale Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo", a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027, la Dottoressa Angela CIARAVELLA, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente del 1° agosto 2024, numero 25, con il quale, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 10, la Dottoressa Angela CIARAVELLA è stata nominata, ai sensi dell'articolo 18 dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, nuova Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo", con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA Determina del 2 agosto 2024, numero 77, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" alla

Dottorssa Angela CIARAVELLA, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca", con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

CONSIDERATO che la selezione finalizzata alla assunzione in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di numero due "**Lavoratori Socialmente Utili**", è riservata ai "**Lavoratori Socialmente Utili**"; che prestano attualmente servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ATTESA pertanto, la necessità di indire, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, una procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata per la stabilizzazione del personale ASU/LSU, finalizzata alla copertura di numero 2 posizioni di Operatore Tecnico VIII livello professionale con impegno a tempo pieno e indeterminato, inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art. 4, comma 8 del decreto legge del 31/08/2013 n.101, convertito dalla legge n.126 del 30/10/2013, così come poi recepito dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014, così come disciplinato dall'art. 10 della legge regionale 16 gennaio 2024 n.1, nonché dalla Circolare esplicativa del Dipartimento regionale lavoro prot. 17548 del 24/04/2024 e in servizio presso lo INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", ai fini del reclutamento di 2 posti di "Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca", Ottavo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

D E T E R M I N A

Articolo 1 Posti da coprire

1. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, in applicazione dell'articolo 2 del Decreto legge 22 giugno 2023, numero 75/23, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, numero 112 e dell'articolo 10 della Legge Regionale 16 gennaio 2024, numero 1/2024, come autorizzati dalla nota del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 19 luglio 2024, numero 8160, un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale ASU/LSU utilizzato presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**, ai fini del reclutamento, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di due posti di Operatore Tecnico, VIII Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**".

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso pubblico disciplinato dal presente "**Bando**" è richiesto:
 - a) Essere iscritti nell'apposito elenco previsto dall'articolo 30, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5.
 - b) Essere in servizio e utilizzato nella qualità di lavoratore ASU/LSU presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo".
 - c) Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di primo grado/Diploma di scuola media inferiore.
2. I candidati che abbiano conseguito titoli di studio analoghi a quelli indicati al precedente comma 1, lett. c) in uno Stato estero devono richiedere ed ottenere il riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei predetti titoli, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e, a tal fine, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dall'articolo 12, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attestino l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento.
3. I candidati che intendono partecipare al concorso pubblico disciplinato dal presente "**Bando**", oltre al requisito di cui al comma 1 del presente articolo, devono possedere i requisiti di seguito specificati:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 6;
 - b) età non inferiore ad anni diciotto;
 - c) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non avere riportato condanne penali;
 - f) non avere procedimenti penali in corso;
 - g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per

averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

- j) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
- k) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
- l) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, fermo restando che:
 - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
 - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;

m) conoscenza della lingua inglese.

4. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
 - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, i candidati che sono cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono, altresì, tenuti a documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3 mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.
6. I candidati che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio indicati nel comma 1 del presente articolo sono, comunque, tenuti, qualora gli stessi siano riconosciuti equivalenti o equipollenti secondo le vigenti disposizioni normative, a comprovare la equivalenza o la equipollenza nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti nel precedente comma 2.
7. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
8. I candidati verranno ammessi al concorso con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e da essi dichiarati nelle domande di partecipazione alla relativa procedura.
9. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
10. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del "**Direttore**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", su proposta del Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", nominata ai sensi dell'articolo 5 del presente "**Bando**", nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Il presente "**Bando di Concorso**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**":
 - del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
 - dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", "**Concorsi e Selezioni**" "**Posizioni a tempo indeterminato**", Sottosezione **CTER**", **codice bando**: 2024INAFCTER-OPA-1080101-002;
 - dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", al seguente indirizzo "<https://www.oapalermo.inaf.it>" sezione "concorsi".
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa **unicamente per via telematica, a pena di esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica prevista dall'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, disponibile sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre le ore **23:59 del 30 settembre 2024**.
3. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, dell'applicazione informatica che deve essere utilizzata per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", a seguito di apposito accertamento che confermi il malfunzionamento:
 - a) dispone, con proprio provvedimento, la proroga del termine di scadenza inizialmente fissato per la presentazione delle predette domande per un periodo temporale pari a quello del malfunzionamento;
 - b) pubblica sia sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" che sul "**Sito Web**" della predetta "**Struttura di Ricerca**" un "**Avviso**" che comunica l'accertato malfunzionamento e il nuovo termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**autoregistrazione**" al sistema, che può essere effettuata mediante l'accesso al "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> ovvero direttamente mediante l'accesso al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login> e può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.
5. I/le candidati/e possono effettuare la "**autoregistrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "**SPID**".
6. Per accedere all'applicazione informatica denominata "**PICA**", con le modalità definite nel precedente comma 4, i/le candidati/e sono, inoltre, tenuti a riportare il seguente "**codice bando**": Codice Bando: 2024INAFCTER-OPA-1080101-002.
7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il/la candidato/a deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF**".
8. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere debitamente compilata dal/dalla candidato/a in tutte le sue parti, a **pena di esclusione**, secondo le indicazioni contenute

nell'applicazione informatica resa disponibile dall'Amministrazione ai sensi del precedente comma 4.

9. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**" il/la candidato/a deve, altresì, allegare, sempre a pena di esclusione, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. Non sono ammesse, anche in questo caso a pena di esclusione, altre forme o modalità di invio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
11. Entro la scadenza del termine fissato dal precedente comma 2 la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente ai/candidati/e di procedere al salvataggio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione in modalità "**bozza**".
12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dall'applicazione informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato/a che ha presentato la domanda.
13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla ²² procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**", la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più ai candidati di accedere al sistema, né di inviare altri atti o documenti, in aggiunta, a modifica o in sostituzione di quelli già trasmessi.
14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**codice concorso**", dovrà essere specificatamente indicato dal/dalla candidato/a per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
15. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta e trasmessa dal/dalla candidato/a nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) il/la candidato/a appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le indicazioni contenute nei precedenti commi del presente articolo;
 - b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il/la candidato/a procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" in formato elettronico "**PDF**" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sull'applicazione informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice della Amministrazione Digitale**" attualmente in vigore, qualora il/la candidato/a abbia effettuato l'accesso all'applicazione informatica denominata "**PICA**" tramite "**SPID**", non è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione con le modalità stabilite dal precedente comma.
17. Ogni comunicazione ai/candidati/e che riguarda la procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", ivi comprese quelle relative al calendario della prova di esame e al loro esito, è pubblicata sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" e sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Lavora con noi**", "**Concorsi e Selezioni**" "**Posizioni a tempo determinato**", Sottosezione "**CTER**" nonché sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**".

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 3, lettera a), del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) di essere in possesso di un'età non inferiore ad anni diciotto;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste; e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", con tutte le indicazioni relative all'anno scolastico in cui è stato conseguito ed all'istituto di istruzione secondaria di secondo grado che lo ha rilasciato; f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - l) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tali obblighi**);
 - m) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
 - n) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - o) la conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;
 - p) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente "**Bando**", di eventuali titoli di riserva e/o di preferenza;
 - q) di non avere presentato domanda di partecipazione ad altra procedura di stabilizzazione di lavoratori ASU/LSU presso questo Osservatorio.
 - r) essere iscritti nell'apposito elenco previsto dall'articolo 30, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, numero 5.
 - s) essere in servizio e utilizzato nella qualità di lavoratore ASU/LSU presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo".

2. I titoli di riserva e/o di preferenza di cui al comma 1, lettera p), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di riserva e/o di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 10 del presente "**Bando**".
4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando di Concorso**".
5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**".
6. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti, inoltre, a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
7. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura concorsuale in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando**".
8. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica, sia certificata che ordinaria;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti mediante messaggio di "**Posta Elettronica Certificata**" inviato all'indirizzo "**PEC**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" e all'indirizzo di "**Posta Elettronica Ordinaria**" del "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**" nominata per l'espletamento della presente procedura di selezione.
9. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata:
 - a) dall'elenco, sottoscritto in calce dal candidato con firma per esteso, dei titoli valutabili dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**";
 - b) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera a) secondo le modalità definite dall'articolo 9, comma 5, del medesimo "**Bando**";
 - c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.

10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o sono disabili devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento delle prove di esame.
11. Per le finalità specificate nel comma 10 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
 - a) nei casi di smarrimento o di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi imputabili ai servizi postali o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;
 - c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
13. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura che forma oggetto del presente "**Bando**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di partecipazione al concorso.
14. Nel caso in cui venga utilizzato, per le predette comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione del messaggio.

Articolo 5 Commissione Esaminatrice

1. Il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, nel rispetto di quanto previsto dal "**Regolamento del Personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**" e dal "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", come richiamati nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**", nomina, con proprio provvedimento, la "**Commissione Esaminatrice**", composta da tre membri.
2. Con il provvedimento di nomina delle "**Commissioni Esaminatrici**":
 - a) è individuato il componente con funzioni di "**Presidente**";
 - b) è nominato il "**Segretario**", che coincide con la figura del "**Responsabile del Procedimento**", individuato con le modalità definite dal successivo comma 7;
 - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti di ciascuna "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La composizione di ciascuna delle "**Commissioni Esaminatrici**" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese, di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico o di esperti per la verifica delle capacità logiche-tecniche e comportamentali dei candidati.
5. Nella prima riunione, ogni "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:
 - a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, che devono essere espressamente indicati nel verbale della prima riunione, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
 - b) il calendario fissato per la prova orale.
6. La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **70** punti, così articolati:
 - a. **40** punti per la prova orale;
 - b. **30** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
7. Nel provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**" è indicato anche il "**Responsabile del Procedimento**", che, ai sensi del comma 2, lettera b), del presente articolo, coincide con la figura del "**Segretario**".
8. Al "**Responsabile del Procedimento**" è attribuito il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura concorsuale ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
9. Le riunioni della "**Commissione Esaminatrice**" potranno essere svolte anche in via telematica.
10. La "**Commissione Esaminatrice**" curerà anche la gestione delle eventuali prove di preselezione previste e disciplinate dall'articolo 7 del presente "**Bando di Concorso**".

Articolo 6

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova orale.
2. La durata della prova orale è stabilita dalla "**Commissione Esaminatrice**".
3. La prova orale sarà valutata in quarantesimi.
4. La prova orale verterà a verificare l'idoneità a svolgere mansioni corrispondenti alla qualifica di Operatore Tecnico, VIII qualifica professionale e mirante ad accertare la qualificazione professionale complessiva dei candidati ed altri aspetti relazionali.
5. la prova orale sarà diretta a verificare anche il
6. dei requisiti attitudinali, comportamentali e professionali (cosiddette "**soft skills**") richiesti in relazione ai singoli "**profili**" per i quali i candidati concorrono.
7. Nel corso della prova orale verrà accertato anche il grado di conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e la traduzione di un brano scelto dalla "**Commissione Esaminatrice**", e delle conoscenze informatiche di base (conoscenza dei browsers per la navigazione in rete e per la posta elettronica, nonché delle applicazioni informatiche più diffuse, ad esempio Word ed Excel;
8. La prova orale sarà valutata in quarantesimi.
9. La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **28/40**.
10. Nella riunione preliminare, la "**Commissione Esaminatrice**" deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione sia delle prove di esame che dei titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".

11. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato si ottiene, invece, sommando il punteggio totale della prova di esame e il punteggio attribuito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai titoli valutabili ai sensi del dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".

Articolo 7 - Svolgimento delle prove di esame

1. Con "**Avviso**" pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", "**Concorsi e Selezioni**" "**Posizioni a tempo determinato**", Sottosezione "**CTER**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", verrà data comunicazione ai candidati:
 - a) la tipologia di prova di esame scelta dalla "**Commissione Esaminatrice**";
 - b) il giorno, dell'ora e del luogo in cui la prova orale di esame verrà espletata.
2. Lo "**Avviso**" con la comunicazione relativa alla prova orale di esame, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà pubblicato, con le modalità definite nel precedente comma 1, almeno **venti giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
3. I/le candidati/e che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova di esame.
4. Eventuali rinvii della prova di esame verranno comunicati ai/alle candidati/e con le stesse modalità stabilite dai commi 1 e 2 del presente articolo.
5. Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i/le candidati/e dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del/della candidato/a;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
6. L'eventuale assenza del/della candidato/a alla prova di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.
7. La "**prova orale**", sarà svolta secondo le modalità definite dall'articolo 7, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:
 - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;
 - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la "**Commissione Esaminatrice**" è tenuta a predisporre l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale e pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", "**Concorsi e Selezioni**" "**Posizioni a tempo determinato**", Sottosezione "**amministrativi**"/"**CTER**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**".

Articolo 8

Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati protette dalla legge

1. I/le candidati/e diversamente abili che, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", la fruizione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, sono tenuti a documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla "**Commissione Medico-Legale**" della "**Azienda Sanitaria Locale**" competente o da una struttura pubblica equivalente.
2. La dichiarazione di cui al precedente comma deve esplicitare, in particolare, le limitazioni che la disabilità comporta in relazione alla prova di esame.
3. I/le candidati/e con "**disturbi specifici dell'apprendimento**" ("**DSA**") che richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti, invece, a produrre la certificazione rilasciata dalla competente "**Struttura Medico-Sanitaria**", che attesti i predetti "**disturbi**".
4. La documentazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 deve essere trasmessa dai/dalle candidati/e interessati/e all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", e al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14 **entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione**, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi del presente articolo, i/le candidati/e interessati/e devono espressamente richiedere, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'adozione delle misure previste dall'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, o dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
6. L'eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai/alle candidati/e che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del precedente comma 1, è rimessa alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
7. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai/alle candidati/e che ne hanno diritto non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri/e candidati/e per l'espletamento della prova di esame.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del precedente comma 1, dovranno essere tempestivamente comunicate con le stesse modalità specificate nel precedente comma 4 e documentate con certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.
9. Anche nel caso contemplato nel precedente comma 7, la eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa, nel rispetto di quanto stabilito dai commi 5 e 6 del presente articolo, alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
10. Le candidate che siano impossibilitate a rispettare il calendario fissato per la prova di esame a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono richiedere, con istanza trasmessa all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", e

al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 16, l'adozione di misure di carattere organizzativo idonee a garantire, senza pregiudizio alcuno, la loro partecipazione alla procedura di selezione.

11. Nel caso contemplato dal precedente comma, il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", di concerto con il "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 16, adotterà le misure richieste dalle candidate, prevedendo, eventualmente, lo svolgimento di prove asincrone, e individuando, in ogni caso, appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 9

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "**Commissione Esaminatrice**" successivamente all'espletamento della prova orale che si conclude entro 30 giorni dall'ultima sessione della prova orale (vedi art 11 comma 5 legge 82 del 16 giugno 2023).
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 10, del presente "**Bando di Concorso**", la "**Commissione Esaminatrice**", nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che delle prove di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "**Commissione Esaminatrice**" può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30**.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:
 - a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**": fino ad un massimo di **3 punti**;
 - b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino ad un massimo di **9 punti**;
 - c) incarichi attinenti al "**profilo**" scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**;
 - d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla predetta domanda, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - a) mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti stati, fatti e qualità personali indicati nei titoli riportati nel predetto elenco;
 - b) mediante produzione di copia dei titoli posseduti, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 19-bis e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti la conformità della copia all'originale, limitatamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera a).
6. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme

restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

7. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.
8. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.
9. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
10. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
11. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 10

Titoli di riserva e/o di preferenza

1. Ai posti messi a concorso con il presente "**Bando**" si applicano le riserve previste:
 - a) dall'articolo 7, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, in favore dei "*...soggetti disabili iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima Legge...*", nei "*...limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso...*", laddove la predetta quota non risulti già integralmente coperta;
 - b) dall'articolo 1014, comma 3, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, come modificato e integrato dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, numero 8, nel limite del 30 per cento dei posti messi a concorso, in "*...favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente...*".
2. Le riserve previste dal comma 1 del presente articolo non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente "**Bando di Concorso**". 3. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati e gli invalidi di guerra "**ex combattenti**";
 - c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato e integrato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle prove di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
6. I candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire, mediante posta elettronica certificata ovvero mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
7. I titoli di riserva e/o di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della predetta domanda.
8. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza indicati nel presente articolo possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 11

Approvazione delle "graduatorie finali di merito"

1. La "**graduatoria di merito**" sarà formulata dalla "**Commissione Esaminatrice**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
2. Con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**":
 - a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati, formulata secondo le modalità definite nel precedente comma 2;
 - b) vengono dichiarati vincitori della procedura di selezione i/il candidati/o collocati/o nella "**graduatoria finale di merito**", entro i limiti dei posti messi a concorso, secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo.
3. Ai fini della redazione della "**graduatoria finale di merito**", verranno presi in considerazione anche i titoli di riserva e/o di preferenza di cui all'articolo 10 del presente "**Bando**".
4. La "**graduatoria finale di merito**" della procedura concorsuale sarà pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, e il relativo "**Avviso**" sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it".
5. Qualora i vincitori della procedura concorsuale dichiarino espressamente, entro quindici giorni dalla pubblicazione della "**graduatoria finale di merito**", di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con i predetti vincitori i relativi contratti, i detti aventi diritto perdono il diritto alla stabilizzazione presso l'Osservatorio Astronomico di Palermo.

Articolo 12

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. I vincitori della procedura concorsuale saranno invitati, a mezzo di posta elettronica certificata ovvero a mezzo posta elettronica ordinaria, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
 - a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
 - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento:
 - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" per l'ammissione alla procedura concorsuale o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
 - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Nel caso in cui i vincitori della procedura concorsuale siano cittadini di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e siano stati comunque autorizzati a soggiornare regolarmente in Italia, il

possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, i vincitori della procedura concorsuale che sono cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea e sono stati comunque autorizzati a soggiornare regolarmente in Italia, possono comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dagli Stati ai quali essi appartengono.
4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, i vincitori della procedura concorsuale che sono cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati da una traduzione in lingua italiana, autenticata dalla competente autorità consolare, che ne attesti la validità e la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
5. I soggetti che abbiano conseguito i titoli di studio all'estero, ai fini del riconoscimento della loro equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equivalenza o equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata al riconoscimento della predetta equivalenza o equipollenza.
6. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio dei vincitori della procedura concorsuale non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.
8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori della procedura concorsuale vengono assunti in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo "**Operatore Tecnico**", Ottavo livello professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia

fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.

9. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio dei vincitori del concorso.
10. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
11. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
12. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
13. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
14. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e l'anzianità di servizio gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
15. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, o qualora si verifichino le ipotesi contemplate dall'articolo 11, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**", i vincitori della procedura concorsuale decadono dal relativo diritto.
16. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, i vincitori della procedura concorsuale devono permanere, obbligatoriamente, presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" per un periodo non inferiore a tre anni.

Articolo 13

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nei casi di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 14 Trattamento dei dati personali

1. Il " **Titolare del Trattamento**" è lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".
2. La presentazione della domanda di ammissione al concorso che forma oggetto del presente "**Bando**" comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della relativa procedura, nel rispetto di quanto previsto:
 - a) dal "**Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione**

- Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE*", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- b) dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**").
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali e, in particolare, per le finalità strumentali allo svolgimento del concorso che forma oggetto del presente "**Bando**" e per la formazione di eventuali ulteriori atti ad esso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nel rispetto dei limiti fissati dalle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso che forma oggetto del presente "**Bando**" e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
5. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" più volte citato, e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha Sede nel Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel capoverso successivo.
6. I diritti indicati nel precedente capoverso potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di apposita istanza al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo innanzi specificato;
- b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: **rpd@inaf.it**;
- c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo:
rpd-inaf@legalmail.it.
7. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute sia nel "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" che nel presente "**Bando di Concorso**" hanno il diritto di proporre reclamo al "**Garante per la Protezione dei Dati Personali**", in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto "**Regolamento**", o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo "**Regolamento**".

Articolo 15 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia previsto e disciplinato dal presente "**Bando di Concorso**" si fa espresso rinvio:
- a) alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo

- 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni;
- b) alle disposizioni contenute nel "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e nel "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- c) alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, a quelle contenute nel "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", le "**Procedure per il Reclutamento di Personale a Tempo Indeterminato**";
- d) alle disposizioni contenute nel "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo di governo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13.

Articolo 16

Disposizioni finali

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di Concorso**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo del "**Responsabile del Procedimento**" Signora Maria Rosa Cumbo: **maria.cumbo@inaf.it**.
2. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura concorsuale per giustificati motivi o per sopravvenute disposizioni legislative in materia di assunzioni.

LA DIRETTRICE. F.to Dott.ssa Angela Ciaravella

(F. Salemi/ M.R. Cumbo)